

«Una sentenza che ha fatto verità e giustizia»

Sindacalisti soddisfatti: «Ma bisogna investire di più in prevenzione»

«È una sentenza che ha fatto verità e giustizia» commenta subito dopo la lettura del dispositivo Luigi Mara (Magistratura Democratica). «È importante che sia stato stabilito il principio che la mancanza d'informazione è stata fatale non solo all'interno dei luoghi di lavoro, ma anche all'esterno». Il riferimento è alle mogli che lavavano le tute.

Per Sergio Chiloire, segretario generale della Camera del Lavoro, «il momento giudiziario è un aspetto della battaglia per la sicurezza che come sindacato portiamo avanti. È ovviamente una sentenza favorevole, che accoglie con soddisfazione».

Soddisfatti anche gli ex lavoratori di **Breda** **Fincantieri** nell'aula bunker erano circa sessanta. Si aspettavano giustizia, che per loro significata in sostanza il riconoscimento delle responsabilità dei vertici. «Perché a volte sembra che i veri responsabili di queste morti siano i lavoratori — sbotta un ex dipendente — Chi ha l'unica preoccupazione di andare a lavorare per guadagnarsi il pane».

«Io sono andato in pensione nel 2001 — ricorda Bruno Furlanetto — Da allora seguo le vicende di molti lavoratori e loro familiari per l'Inca Cgil. In questo momento mi vengono in mente molti di loro. In particolare un collega che andò in pensione il primo luglio 2001: due settimane dopo gli trovarono tracce di asbestosi nei polmoni, 14 mesi dopo era morto». E c'è infine chi prende atto con soddisfazione, ma guarda avanti e ricorda tutto il lavoro che ancora resta da fare. «I controlli dello Spisal sono ancora insufficienti — denuncia Stefano Castigliero (Fiom Cgil) — Spesso mancano i piani per lo smaltimento. Le ditte che procedono alla bonifica in molti casi adottano le cautele richieste soltanto dietro insistenza dei delegati alla sicurezza. E poi non si investe abbastanza nella prevenzione: nella nostra provincia si fanno 250 visite all'anno a fronte di oltre seimila riconosciuti esposti all'amianto».

Infine, denunciano altri lavoratori, l'amianto è ancora presente in molti luoghi, più o meno frequentati dai lavoratori. (m.sca.)



Parte del pubblico che ieri ha assistito alla sentenza

